

DICHIARAZIONE MARINA BERLUSCONI

Anche all'ingiustizia c'è un limite. Che nella scandalosa vicenda del Lodo Mondadori era già stato abbondantemente superato. Ma l'ingegner De Benedetti e la Cir, ormai abituati a far quadrare i conti a spese della Fininvest, hanno voluto provarci di nuovo. Stavolta gli è andata male.

Non paghi del vergognoso esproprio da 494 milioni di euro già ottenuto, hanno tentato ancora una volta il colpo grosso, chiedendo addirittura circa 100 milioni per il "danno non patrimoniale". E nel tentativo di motivare quest'assurda richiesta non si sono fermati davanti a nulla. Hanno lamentato di aver subito ingiustamente "uno smacco imprenditoriale", dimenticando che la cosiddetta carriera di De Benedetti è sì costellata di smacchi imprenditoriali, ma di ben altro tipo, a cominciare dalla distruzione dell'Olivetti. Hanno indicato un grave danno inferto alla loro immagine, alla reputazione, all'onore, addirittura sono arrivati a lamentare "i gravissimi stress e disagi nella sfera psichica ed emotiva" che "gli esponenti di Cir", a cominciare da De Benedetti, avrebbero sofferto per il caso del Lodo.

A fronte di questo elenco a dir poco sconcertante, il Tribunale civile (che, è bene ricordarlo, non doveva stabilire se De Benedetti avesse diritto al risarcimento, ma solo il suo ammontare) ha concesso 246 mila euro, poco più di un'elemosina rispetto ai circa 100 milioni pretesi. Un'elemosina peraltro non dovuta, perché noi a De Benedetti non avremmo mai dovuto pagare neppure un euro. Ma certo la sproporzione fra quanto richiesto e quanto il Tribunale ha stabilito è talmente grande che dovrebbe far riflettere anche i più faziosi. Perché la dice lunga su tutta la vicenda processuale del Lodo, che si regge su pretestuosità, arroganze, totale infondatezza delle pretese. E il fatto che troppo spesso De Benedetti abbia trovato un uditorio disposto a dargli ragione rappresenta un'altra grave ferita per la verità e la giustizia di questo Paese.

Milano, 10 luglio 2015

Per ulteriori informazioni:

Direzione Comunicazione Fininvest
02-85414252/4245
dir.comunicazione@fininvest.it